



**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E FAMIGLIE**

ATTO N. DD 5514

Torino, 15/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE "SENIOR SQUADRA DIGITAL". PROGETTO SXT - SENIOR X TORINO, ATTO II. COFINANZIATO DALLA REGIONE PIEMONTE IN ESECUZIONE DELLA D.G.C. 191/2025. CUP C13C25000060006 - INDIZIONE E AFFIDAMENTO - IMPEGNO DI SPESA EURO 3.220,00 IVA COMPRESA (IN PARTE ESENTE EX ART. 10 E IN PARTE AL 22% AI SENSI DEL DPR 633/1972) - CIG B822911B97 - SPESA TOTALMENTE FINANZIATA

Premesso che l'articolo 8 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento. Considerato che l'Ufficio Senior Civico della Divisione Amministrativa, Conciliazione dei Tempi e Famiglie nella sua missione di promozione e valorizzazione del volontariato civico e del ruolo dei volontari/e attua azioni volte a sviluppare le competenze e le soft skills dei volontari e delle volontarie.

Nell'anno 2023, nella piena consapevolezza di questa prospettiva la Città di Torino, attraverso l'Ufficio Senior Civico della Divisione Amministrativa, Conciliazione dei Tempi e Famiglie, aveva risposto all'Avviso pubblico della Regione Piemonte per l'assegnazione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella Regione Piemonte, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'invecchiamento attivo (D.D.R.P. n. 961 del 04.05.2023) con un progetto SxT - Senior per Torino - risultato vincitore -, che mirava ad ampliare le offerte progettuali e di partecipazione attiva al Progetto "Senior Civico", al fine di permettere l'opportunità di inserimento in diversi contesti dove trovare occasioni di socializzazione, apprendimento di nuove conoscenze e/o di messa in pratica delle competenze sviluppate durante la loro vita. Successivamente nel 2024, l'Ufficio ha risposto ad un ulteriore Avviso pubblico della Regione Piemonte, sempre per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'invecchiamento attivo (D.D.R.P. n. 638 del 14 maggio 2024 recante "D.G.R. 258413 dell'8

aprile 2024”), al fine di proseguire gli esiti molto positivi del progetto precedente, candidando il Progetto SxT (Senior per Torino) atto II. Con nota dell’Assessorato delle Politiche sociali e dell’integrazione sociosanitaria - Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale del ns. prot. 1750 del 03/02/2025, la Regione Piemonte ha comunicato alla Città di Torino di aver finanziato il progetto SxT (Senior per Torino) II atto. La Città, con Delibera G.C. 191 del 01/04/2025, ha approvato il progetto che si sviluppa in tre macro-azioni: Senior Squadra Digital e Senior Squadra Lettura, le quali si articolano ognuna in due fasi: una prima fase di formazione e una seconda fase che si traduce in applicazioni pratiche relative alle macro-aree digitalizzazione e trasmissione della cultura italiana attraverso la lettura. La terza macro-azione “Senior Upper Level” è volta a far acquisire, ai volontari e alle volontarie, le competenze necessarie per raggiungere un’autonomia finanziaria e ad aiutarli a gestire eventuali rischi e fragilità connessi alla loro età e, in particolare, al genere.

Con la succitata delibera n. 191 del 1 aprile 2025 veniva approvato il progetto citato di Euro 17.766,09, a fronte di un trasferimento da parte della Regione Piemonte alla Città di Torino di Euro 11.872,09 quale finanziamento di Euro 5.894,00 a carico della Città e con atto DD 3299 del 3 giugno 2025 venivano accertati Euro 11.872,09, quale finanziamento della Regione Piemonte. Considerata l’esigenza di garantire le attività del progetto SxT - Senior per Torino, atto II e in particolar modo è necessario provvedere all’acquisto del servizio di formazione in oggetto (CPV 80500000-9);

Considerato che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad Euro 5.000,00, non sussiste l’obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, nè di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell’art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell’art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i, nonché di applicare il principio di rotazione ai sensi dell’art. 49, comma 6 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i;

Visto il comunicato, del 18 giugno 2025 del Presidente dell’ANAC che prorogava la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, prendendo il rispettivo CIG direttamente sulla PCP, il CIG è B822911B97, acquisito direttamente sulla PCP. Nel 2023 era stata avviata, con grande successo, la macro-azione Senior 4.0, che coinvolse attivamente 73 senior al primo incontro formativo generalista. 40 Senior avevano aderito al percorso formativo, di cui 20 senior erano diventati formatori peer-to-peer tenendo 16 incontri in vari luoghi della città e svolgendo attività pratiche di tutoraggio su elementi di alfabetizzazione informatica/digitale rivolti ad un pubblico over sessantacinquenne.

Con l’obiettivo di continuare questo percorso positivo, si vogliono nuovamente coinvolgere i 20 senior/tutor che hanno partecipato al progetto passato e accogliere nuovi/e senior (idealmente altri 15-20) che potranno essere formati/e a loro volta anche dai/dalle Senior tutor esperti del ciclo precedente e diventare insegnanti peer-to-peer a molti cittadini/e over 60/65. Pertanto si è provveduto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ad individuare per l’affidamento del servizio in oggetto l’operatore economico ARCI TORINO APS - via Giuseppe Verdi 34, 10124 Torino, P.IVA 07511190014, CF 97566130015, realtà attiva da decenni alla quale aderiscono quasi 200 associazioni e 80.000 soci/e, che la rendono la più importante rete culturale del Terzo Settore nella Città Metropolitana di Torino. All’interno della rete sono presenti diverse realtà che portano avanti progetti e attività volte all’invecchiamento attivo e al contrasto alla solitudine nella terza età. Soprattutto Arci si è distinta per la realizzazione di progetti di carattere sociale e culturale e dal 2018 organizza corsi rivolti alle persone senior e sui temi della digitalizzazione con esperienza di insegnamento delle tecniche di alfabetizzazione informatica. Per le motivazioni sopra richiamate, è stata invitata a presentare offerta con PEC in data 03/07/2025 n. prot 22476/044, con Affidamento Diretto ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e

s.m.i., ARCI TORINO APS con sede in via Giuseppe Verdi, 34, 10124 Torino, P.IVA 07511190014, CF 97566130015.

L'operatore economico interpellato ha presentato un preventivo in data 04/09/2025 prot. 25871/044 di Euro 3.220,00 parzialmente esente IVA ex art. 10 DPR 633/72 (All 1) parte integrante del presente atto;

Attestato pertanto che l'operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse, come da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

Visto quanto finora esposto e ritenuto congruo e conveniente il preventivo sopracitato, con il presente provvedimento si ritiene opportuno perfezionare l'affidamento in corso;

Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d) trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

Con il presente provvedimento si procede contestualmente all'indizione ed all'approvazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. della macro-azione "SENIOR SQUADRA DIGITAL" suddivisa in servizi di formazione:

- un percorso di formazione digitale strutturato in 4 incontri di gruppo (per un totale di 8 ore) dedicati all'apprendimento delle tecniche di insegnamento (ottobre 2025),
- tutoraggio nei mesi di novembre-dicembre 2025;

- attività divulgativa.

per una spesa complessiva di Euro 3.220,00 parzialmente esente IVA ex art. 10 DPR 633/72.

Il pagamento del servizio in oggetto è previsto in un'unica soluzione e, pertanto, non frazionabile; per tale motivo non si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dalla Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della Legge 136/2010, secondo gli indirizzi elaborati dalla delibera n. 556/2017 dell'ANAC "determinazione n. 4 del 7 Luglio 2011 recante: Linee Guida sulla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si dà atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città, successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto (All. 2).

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 178, 179, 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
- di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00 non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, né di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i.;
- di dare atto che non è necessario rispettare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per il modesto valore dell'affidamento;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di dare atto che il CIG B822911B97 è stato acquisito direttamente sulla PCP, come da comunicato ANAC del 18 giugno 2025 con cui è stata prorogata la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio di formazione "SENIOR SQUADRA DIGITAL" suddiviso nei seguenti servizi:
 - i. Corso formativo di 8 ore rivolto a n.30 volontari e volontarie senior civici/che (€ 800,00 esente IVA ex art. 10 DPR 633/72);
 - ii. Supervisione e tutoraggio dell'attività pratica per tutte le sessioni nelle sedi designate di 38 ore (€ 1.900 + € 418,00 IVA al 22% per un totale di € 2.318,00);
 - iii. Attività divulgative (opuscoli informativi) (€ 83,61 + € 18,39 IVA al 22% per un totale di € 102,00).
- all'operatore economico ARCI Torino APS con sede in via G.Verdi, 34 cap 10124 Torino P.IVA 07511190014 c.f. 97566130015 per un importo complessivo di € 3.220,00 di cui € 2.783,61 di imponibile e € 436,39 per IVA imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. (all. 2);
- di dare atto che l'operatore economico risulta in regola con i versamenti contributivi e assicurativi;
- di dare atto che non è stata richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. poiché trattasi di affidamento di modico valore;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, lett. d) del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza

europea;

- di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore dell'operatore economico la società ARCI Torino APS - via G.Verdi, 34, cap 10124 Torino P.IVA 07511190014 - CF 97566130015;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Funzionaria in EQ Marilena Parisi;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore dell'affidatario di cui al precedente punto verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di euro 3.220,00 (IVA differenziata) con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggregato	Capitolo - Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
3.220,00	2025	12	03	1	03	087300039003	007	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		INTERVENTI PER GLI ANZIANI - ACQUISTO DI SERVIZI - BANDO INVECCHIAMENTO ATTIVO - SENIOR CIVICI - VEDASI CAP. 009900060 ENTRATA - sett. 007						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.99.010		Formazione a personale esterno all'ente						

La spesa è finanziata con fondi accertati con DD 3299/2025 , accertamento 4211/2025 da riaccertare:

Importo	Anno Bilancio	TITOLO	Tipologia	Categoria	Capitolo - Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
3.220,00	2025	2	0101	02	009900060002	007	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		REGIONE PIEMONTE - BANDO INVECCHIAMENTO ATTIVO - SENIOR CIVICI - VEDASI CAP. 087300039/048800023 SPESA - sett. 007					
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario					
E.2.01.01.02.001		Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome					

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Antonella Rava



ALLEGATO – RICHIESTA PREVENTIVO

OGGETTO: Richiesta di preventivo per progetto SxT - Senior x Torino atto II co-finanziato dalla Regione Piemonte - CUP C13C25000060006

Arrivo: AOO 044, N. Prot. 00025871 del 04/09/2025

7.v, 80.v, 1/2015A/033.fra, 044.arm, 10.vf, 59.nd, 2.a

Macro- Azione “SENIOR SQUADRA DIGITAL”

DITTA Arci Torino Aps con sede in via Giuseppe Verdi, 34, 10124 Torino P.IVA 07511190014 975661300015

Descrizione	Dettaglio	Unità di misura	N.	Prezzo totale IVA esclusa	IVA (... %)	Totale IVA inclusa
Progettazione ed erogazione corso che introduca elementi di didattica per l'alfabetizzazione informatica di persone che hanno meno confidenza con il mondo digitale.	Il contenuto delle lezioni sarà definito a seguito dell'incontro con le persone senior che seguiranno il corso in modo da evitare sovrapposizioni con il corso precedentemente svolto. Le lezioni verteranno sull'utilizzo dei programmi di base e il funzionamento delle principali piattaforme istituzionali (TorinoFacile, myINPS, SalutePiemonte). Il costo include la produzione di contenuti per le dispense.	ore	8	800,00 €		800,00 €
Supervisione e tutoring dell'attività pratica per tutte le sessioni	Indicare brevemente contenuti e articolazione del tutoring nelle sedi designate	ore	38	1.900,00 €	418,00 €	2.318,00 €
Attività divulgative (opuscoli informativi, ecc)	Impaginazione e stampa dispensa			83,61 €	18,39 €	102,00 €
TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2025				2.783,61 €	436,39 €	3.220,00 €

Data:

Timbro e firma leggibile dell/la legale rappresentante





AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER IL
PERCORSO DI FORMAZIONE “SENIOR
SQUADRA DIGITAL”. PROGETTO SXT -
SENIOR X TORINO CUP
C13C25000060006 (CIG B822911B97)

PATTO DI INTEGRITA' DELLE
IMPRESE CONCORRENTI ED
APPALTATRICI DEGLI APPALTI
COMUNALI

**PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE
CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI**

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016

Il Comune di Torino

e

l'impresa Arci Torino APS (di seguito operatore economico),

CF/P.IVA 97566130015 07511190014 sede legale: Torino - Via Verdi 34 rappresentata da Daniele

Mandarano in qualità di Presidente

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015 e s.m.i.;
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: "Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.- PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa"

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

2. Doveri di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.
2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si

astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il Codice di Comportamento della Città di Torino e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

3. Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
- offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Trasparenza

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

7. Doveri di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 della Legge 114/2014.

8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

9. Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

10. Violazioni del Patto di Integrità

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art. 93 del D.Lgs. 50/2016)) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 103 del D.Lgs. 50/2016)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;
- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva

espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);

- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e alle competenti Autorità
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest' ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data,

Per il Comune di Torino

Il RUP

Firmato digitalmente da (firmato in originale) _____

Marilena Parisi
08/09/2025 10:15

Per la Società (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)


ARCi TORINO APS
VIA GIUSEPPE VERDI 34
10124 TORINO
C.F. 97566130015
P.IVA 07511190014
Tel. 0110267560